

## Ex Ilva

Ieri incontro preliminare al confronto che si terrà a Taranto tra commissario sindacati e ministro Urso

Il commissario dell'amministrazione straordinaria di Acciaierie d'Italia, Giancarlo Quaranta, è stato nominato venerdì scorso dal ministro

**Cecilia Augella**

PAGINA

5

**INSIEME** a commissario e ministro dopo preliminare di ieri

# Ex Ilva: oggi al via confronto con i sindacati

**P**rimo confronto ieri nello stabilimento siderurgico ex Ilva di Taranto tra il commissario dell'amministrazione straordinaria di Acciaierie d'Italia, Giancarlo Quaranta, (fresco di nomina) e i sindacati Fim, Fiom, Uilm, Usb e Ugl metalmeccanici. Preliminare all'incontro che si terrà oggi con il ministro delle imprese e made in Italy, Adolfo Urso che presiederà in prefettura un vertice con i sindacati confederali e metalmeccanici, le associazioni delle imprese e Federmanager. Ed è anche la giornata in cui il Tribunale di Milano e chiamato a esprimersi sul ricorso di Invalitalia per la dichiarazione dello stato di insolvenza di Acciaierie d'Italia.

"È il momento di ripartire da zero, da quando le relazioni industriali erano in grado di fornire risposte su salute e sicurezza, su investimenti e rilancio". Così il segretario nazionale della Fim Cisl Valerio D'Alò, presente ieri, insieme a Ferdinando Uliano della se-

greteria nazionale, all'incontro con il commissario. "La vertenza è fitta di nodi che negli anni si sono esacerbati, bisognerà impegnarsi tutti verso un'unica strada che porti il gruppo ex Ilva al suo rilancio in materia di sostenibilità e produzione. Questo - ha concluso D'Alò - farà tornare lavoro e fornirà le basi per ricucire i rapporti sociali lacerati con la comunità".

"Il commissario ci ha detto che ha cominciato a Taranto ma che attuerà i passaggi necessari anche in tutti gli altri impianti principali come Genova e Novi Ligure - ha riferito Michele De Palma, segretario generale Fiom Cgil. Per poter ripartire bisogna mettere in sicurezza i lavoratori, gli impianti e lo stabilimento. Credo che questo sia il punto fondamentale e su questo vanno garantite le risorse necessarie da parte del Governo per poter realizzare questo lavoro straordinario".

"Dal commissario ci attendiamo notizie, informazioni, soprattutto impegni - ha ag-



giunto anche il segretario generale della Uilm, Rocco Palombella. Vogliamo sapere se in questi giorni sia riuscito a verificare lo stato degli impianti, se il piano degli investimenti e la sicurezza continuano ad avanzare, se ci siano le risorse disponibili per avviare subito un piano industriale e soprattutto ci aspettiamo che l'azienda sia aperta alle organizzazioni sindacali, non è un luogo segreto. Soprattutto vorremmo sapere - ha insistito - se c'è la volontà di avviare gli impianti a freddo perché quelli sono il valore aggiunto. Senza questi lo stabilimento non va da nessuna parte. Ed infine - ha concluso il leader della Uilm - vogliamo sapere se il governo si è attivato per trovare le risorse per le aziende dell'appalto che rappresentano il cuore della ripresa produttiva".

Il commissario Quaranta, venerdì scorso, aveva ricevuto, sempre nello stabilimento di Taranto, i presidenti di Aigi e Confindustria Taranto per affrontare i problemi dell'indotto. Il commissario, impegnato in una prima delle due diligence per acquisire tutte le informazioni necessarie, ha evidenziato, dopo il suo insediamento, l'importanza di approfondire aspetti di varia natura, sia sotto il profilo tecnico-produttivo che gestionale e che l'obiettivo è quello di "riportare l'azienda nelle condizioni ottimali dal punto di vista dell'affidabilità produttiva e di sicurezza degli impianti". I sindacati da parte loro chiedono di fare presto perché sostengono che "lo stabilimento è al collasso e rischia di spegnersi".

**Ce.Au.**